

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 48 di lunedì 14 febbraio 2000

'Protocollo della biosicurezza'

Il documento, sottoscritto da 131 Paesi, intende regolare il commercio dei cibi transgenici.

A Montreal, in presenza dei rappresentanti di 131 nazioni, si è svolta la 'Convenzione sulla biodiversità' organizzata dalle Nazioni Unite, con l'obiettivo di regolamentare gli scambi commerciali di prodotti geneticamente modificati.

La convenzione si è conclusa con il 'Protocollo della biosicurezza' che è stato sottoscritto da 131 Paesi, ma per entrare in vigore dovrà essere ratificato da 50 Paesi.

Il Protocollo della biosicurezza contempla una complessa normativa intesa a tutelare l'ambiente dal pericolo di danni che potrebbero derivare da organismi geneticamente modificati dall'uomo: piante, animali o batteri.

Il documento prevede, tra l'altro, per gli esportatori di prodotti transgenici l'obbligo di specificare nelle etichette di trasporto che il carico può contenere cibi geneticamente modificati.

I governi importatori potranno decidere di respingere i prodotti geneticamente modificati nel caso non ci siano sufficienti garanzie scientifiche sulla loro sicurezza ambientale.

www.puntosicuro.it